



Flash 2014 N. 20

tel. 06 47822929 fax 06.233225013 contenzioso@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – Enti Pubblici - Ricerca – Enti ex art. 70

martedì 16 dicembre 2014

IL RISVEGLIO DEL MEF

La nostra iniziativa sul 2,5% ha colpito ancora

Le numerosissime adesioni che abbiamo ricevuto alla nostra iniziativa per gli assunti dopo il 2001 evidentemente hanno preoccupato il Ministero dell'Economia che si è scomodato non solo a scrivere un messaggio (n.153/2014) quanto anche a farlo pubblicare sul sito noipa.mef.gov.it, tra le "Notizie in Evidenza", con l'intento chiarissimo di scoraggiare i colleghi nel proseguire in ogni iniziativa. Di conseguenza abbiamo ricevuto moltissime email e telefonate e abbiamo cercato di tranquillizzare tutti circa la fondatezza della nostra azione, tuttavia è evidente che un Sindacato ha meno credibilità del Ministero dell'Economia e la nostra convinzione sembrava, agli occhi di qualcuno, il frutto di incapacità nell'ammettere un grossolano errore di valutazione o, peggio, una strategia (peraltro neanche tanto originale) per acquisire iscritti e consensi sempre comodi ad un sindacato.

Così non è e ne siamo fieri.

A nostro sostegno ... ops a sostegno della nostra posizione ci sono non solo una serie di sentenze favorevoli (il Tribunale di Roma ha anche condannato pesantemente l'Amministrazione al rimborso spese) quanto, da ultimo, un articolo pubblicato da un autorevole quotidiano economico sulla questione specifica.

Evitiamo di riportare uno stralcio dell'articolo perché preferiamo diffonderlo nella sua interezza, purtuttavia dobbiamo riportare la conclusione: ***"i presupposti per l'ennesimo contenzioso seriale ci sono tutti"!***

Ricordiamo a tutti coloro che sono stati assunti dopo il 01/01/2001 che oltre al recupero delle trattenute illegittimamente effettuate negli ultimi anni (i cui importi si evincono facilmente dai CUD) la nostra azione mira ad impedire prelievi futuri. Le somme sono alte.

Noi andiamo avanti a dispetto di quanti (Amministrazione e Sindacati) antepongono gli interessi di bottega e non sono in grado di salvaguardare sul serio gli interessi dei lavoratori.

La responsabile dell'Area del Contenzioso

Avv. Claudia Ratti